



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli Uffici del MIUR;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con Legge 132 del 18/11/2019, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri" nella parte relativa agli interventi sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019 (G.U. n. 290 dell' 11/12/2019) recante il Nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR ;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 164 del 30 settembre 2020 (registrato alla Corte dei Conti il 9 novembre 2020 n. 2126 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14/12/2020) recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca"

VISTO il Decreto Legge del 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 6 del 09/01/2020, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca", convertito con modificazioni nella Legge n. 12 del 5 marzo 2020 (GURI n. 61 del 9 marzo 2020);

VISTO l'articolo 4, comma 1, secondo periodo, del predetto decreto-legge n. 1/2020, a norma del quale gli incarichi dirigenziali comunque già conferiti presso l'amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca anteriormente all'entrata in vigore dello stesso decreto continuano ad avere efficacia sino all'attribuzione dei nuovi incarichi;

LETTO l'art.4, comma 7, dello stesso decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale dispone "Sino all'acquisizione dell'efficacia del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 8, le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto interministeriale dei Ministri dell'istruzione, nonché dell'università e della ricerca. A decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse sono assegnate ai sensi dell'articolo 21, comma 17, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019, anche per quanto attiene alla gestione



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 117 dell' 8 settembre 2020, adottato di concerto dal Ministro dell'istruzione e dal Ministro dell'università e della ricerca, con il quale si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2020, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alle competenti strutture dirigenziali come desumibili dal decreto legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, nonché alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2020, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO in particolare l'art.8 del predetto decreto con il quale alla Direzione Generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, di cui al DPCM 21 ottobre 2019, n. 140, sono assegnate le risorse indicate nella Tabella C, allegata al medesimo decreto, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio individuate al successivo articolo 10 del richiamato decreto interministeriale;

VISTO infine, il D.D. del 30 settembre 2020, n. 1555, con quale il Direttore Generale della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati ha attribuito ai Dirigenti le deleghe per l'esercizio dei poteri di spesa;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1 luglio 2014;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX “Misure per la ricerca scientifica e tecnologica” del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO in particolare l'art. 18 del Decreto Ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 con cui sono state approvate le Linee Guida al D.M. del 26 luglio 2016 n. 593 – GU. n. 196 del 23/8/2016, “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, adottato dal Ministero in attuazione dell'art.16, comma 5, del citato D.M. n.593 del 26 luglio 2016, così come aggiornato con D.D. n. 2705 del 17/10/2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 555 del 15/03/2018, reg. UCB del 23/03/2018 n.108, di attuazione delle disposizioni normative ex art. 18 del D.M. n. 593 del 26 luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 ed integrazioni di cui al D.D. n. 2705 del 17/10/2018 con cui sono state emanate le “*Procedure operative*” per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

VISTO il Decreto del Ministro 23 novembre 2020 prot. n. 861 (registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2020 n. 2342 e pubblicato nella G.U. n. 312 del 17/12/2020) di “Proroga delle previsioni di cui al D.M. 26 luglio 2016, prot. n. 593” che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 48 del 18 gennaio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 08 marzo 2019 n. 1-310 di riparto del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) per l'anno 2018;

VISTO l'impegno a valere sulle risorse FIRST 2018, cap. 7245, finalizzato al finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale, adottato con decreto direttoriale n. 7632 del 12 maggio 2020, reg. UCB n. 506 del 14 maggio 2020;

VISTO il Memorandum of Understanding for the Joint Call 2019 between ERA-NET SUSFOOD2 and CORE Organic Cofunds sottoscritto dagli enti finanziatori;

VISTO il Bando Internazionale ERA-NET SUSFOOD2 and CORE Organic Cofunds “Towards sustainable and organic food systems”, Call 2019, pubblicato il 02/09/2019, comprensivo delle National Regulations che descrive i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

VISTA la decisione finale del *Call Steering Committee* del 18-19 giugno 2020, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo MI-WINE: “MILD INNOVATIVE TREATMENT FOR WINE STABILISATION” avente come obiettivo lo studio dei meccanismi di adsorbimento di un innovativo materiale ceramico e



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

valutazione su scala di laboratorio della sua capacità di rimuovere selettivamente contaminanti da vini e bevande biologiche per processi tecnologici più sostenibili;

PRESO ATTO della graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, della valutazione positiva espressa nei confronti dei progetti a partecipazione italiana, tra i quali è presente il progetto dal titolo MI-WINE: "MILD INNOVATIVE TREATMENT FOR WINE STABILISATION";

VISTA la nota MUR prot. n. 10781 del 06/07/2020, con la quale l'Ufficio VIII ha comunicato ufficialmente gli esiti della valutazione internazionale effettuata sui progetti presentati in risposta al Bando Internazionale ERA-NET SUSFOOD2 and CORE Organic Cofunds "Towards sustainable and organic food systems", Call 2019, e la lista dei progetti meritevoli di finanziamento, con il progetto MI-WINE che dovrà essere finanziato con risorse a valere sul Riparto FIRST 2018, Cap. 7245, di cui al Decreto Ministeriale n. 48 del 18 gennaio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 marzo 2019 n. 1-310;

CONSIDERATO che le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 del Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del D.M. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1593 del 08/10/2020, reg. UCB n. 1739 del 22/10/2020, con il quale è stato nominato il Prof. Luigi Calabrese per la valutazione delle attività *in itinere*;

VISTA la nota prot. MUR n. 1535 del 01/02/2021, con la quale l'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum", in qualità di Soggetto Capofila, ha comunicato delle integrazioni al Capitolato Tecnico, trasmessa all'esperto scientifico ai fini della valutazione con nota prot. n. 1795 del 04/02/2021;

ATTESO che il Prof. Luigi Calabrese ha approvato, in data 08/02/2021, prot. MUR n. 2010 del 09/02/2021, il Capitolato Tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del D.M. 593/2016 e conseguenti atti e regolamenti citati in premessa;

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale "MI-WINE", di durata 36 mesi salvo proroghe, figurano i seguenti proponenti italiani:

- Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" (Soggetto Capofila)
- CNR-ISTEC - Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici

che hanno presentato domanda di finanziamento per un importo complessivo del costo del progetto pari a € 140.549,71;

VISTO l'Avviso Integrativo prot. n. 1935 del 15 ottobre 2019;

PRESO ATTO della Procura Speciale del 30 luglio 2020, Repertorio n. 302 e Raccolta n. 233, atto registrato a Pistoia il 30 luglio 2020 n. 4210 Serie IT, con il quale è stato nominato in qualità di Soggetto Capofila l'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il Consortium Agreement definito tra i partecipanti al progetto “MI-WINE”, pervenuto in data 21/12/2020, prot. n. 20033;

ATTESO che il MIUR, ora MUR, partecipa alla Call 2019 lanciata dalla ERA-NET SUSFOOD2 and CORE Organic Cofunds “Towards sustainable and organic food systems” con il budget finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere su stanziamenti FIRST 2018, capitolo 7245, per il contributo alla spesa;

VISTO l’art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l’efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell’aiuto individuale e l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO che gli obblighi di cui all’art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l’avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell’Anagrafe nazionale della ricerca;

DATO ATTO dell’adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice Concessione RNA – COR ID n. 4862309 del 22/02/2021, riferito al Soggetto Capofila Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum”, e n. 4862353 del 22/02/2021, riferito al Soggetto proponente Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTO l’art. 15 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), sono state acquisite le visure Deggendorf n.10869646, riferita al Soggetto Capofila Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum”, e n. 10869704, riferita al Soggetto proponente Consiglio Nazionale delle Ricerche, del 09/02/2021;

VISTO l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal titolo MI-WINE: “MILD INNOVATIVE TREATMENT FOR WINE STABILISATION”, presentato dall’Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum”, C.F. 80007010376, e dal C.N.R. - ISTEC - Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici, C.F. 80054330586, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1);
2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 01/11/2020 e la sua durata è di 36 mesi.
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all’allegato disciplinare (Allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell’allegato Capitolato tecnico (Allegato 3) approvato dall’Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.
2. I costi sostenuti nell’accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3

1. L’agevolazione complessivamente accordata per il progetto “MI-WINE” è pari a € 90.941,59.
2. Le risorse nazionali necessarie per gli interventi, di cui all’art. 1 del presente Decreto, sono determinate in € 50.536,35, nella forma di contributo nella spesa, in favore del beneficiario Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum” e € 40.405,24, nella forma di contributo nella spesa, in favore del C.N.R. - ISTEC - Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici, a valere sulle disponibilità del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica FIRST per l’anno 2018, capitolo 7245, di cui al Decreto Ministeriale n. 48 del 18 gennaio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 marzo 2019 n. 1-310;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

3. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2018, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.
4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma.
5. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dalla Eranet Cofund e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle *"National Eligibility Criteria"*, nella misura dell'80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici. La predetta anticipazione, in caso di soggetti privati, è disposta nella misura del 50%, previa garanzia da apposita polizza fideiussoria o assicurativa rilasciata al soggetto interessato secondo lo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento.
2. Il Soggetto Capofila, Università degli Studi di Bologna *"Alma Mater Studiorum"*, si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del D.M. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.
3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016.
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Generale

(art. 11, co.1, D.P.C.M. 164/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 1

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE

Programma: ERA-NET SUSFOOD2 and CORE Organic Cofunds "Towards sustainable and organic food systems", Call 2019.

Progetto: MI-WINE: "MILD INNOVATIVE TREATMENT FOR WINE STABILISATION"

Data di inizio del progetto: 01/11/2020 - Durata del Progetto in mesi: 36

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti:

Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" (Soggetto Capofila) **CUP : J32F20001320001**

CNR-ISTEC - Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici **CUP: B52F20001480001**

• Costo Totale ammesso	€ 140.549,71
di cui attività di Ricerca Fondamentale	€ 103.333,65
di cui attività di ricerca industriale	€ 37.216,06

Sezione B – Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

Università, Enti Pubblici e Organismi di Ricerca

- Attività di Ricerca Fondamentale 70% dei costi ammissibili
- Attività di Ricerca Industriale 50% dei costi ammissibili

Agevolazione complessiva deliberata nella forma di Contributo alla spesa € 90.941,59 a valere sul FIRST 2018 (cap. 7245);

- **Sezione C - Condizioni Specifiche**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL BENEFICIARIO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA "ALMA MATER STUDIORUM"

Programma: ERA-NET SUSFOOD2 and CORE Organic Cofunds "Towards sustainable and organic food systems", Call 2019.

Progetto: MI-WINE: "MILD INNOVATIVE TREATMENT FOR WINE STABILISATION"

Data di inizio del progetto: 01/11/2020 - Durata del Progetto in mesi: 36

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti:

Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"

CUP : J32F20001320001

• Costo Totale ammesso	€ 80.093,00
di cui attività di Ricerca Fondamentale	€ 52.449,25
di cui attività di ricerca industriale	€ 27.643,75

Sezione B – Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

Università, Enti Pubblici e Organismi di Ricerca

- Attività di Ricerca Fondamentale 70% dei costi ammissibili
- Attività di Ricerca Industriale 50% dei costi ammissibili

Agevolazione complessiva deliberata nella forma di Contributo alla spesa € 50.536,35 a valere sul FIRST 2018 (cap. 7245);

- **Sezione C - Condizioni Specifiche**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL BENEFICIARIO CNR-ISTEC – ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI CERAMICI

Programma: ERA-NET SUSFOOD2 and CORE Organic Cofunds “Towards sustainable and organic food systems”, Call 2019.

Progetto: MI-WINE: “MILD INNOVATIVE TREATMENT FOR WINE STABILISATION”

Data di inizio del progetto: 01/11/2020 - Durata del Progetto in mesi: 36

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti:

CNR-ISTEC - Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici CUP : B52F20001480001

• Costo Totale ammesso	€ 60.456,71
di cui attività di Ricerca Fondamentale	€ 50.884,40
di cui attività di ricerca industriale	€ 9.572,31

Sezione B – Forma e Misura dell’Intervento per il Progetto

Università, Enti Pubblici e Organismi di Ricerca

- Attività di Ricerca Fondamentale 70% dei costi ammissibili
- Attività di Ricerca Industriale 50% dei costi ammissibili

Agevolazione complessiva deliberata nella forma di Contributo alla spesa € 40.405,24 a valere sul FIRST 2018 (cap. 7245);

- **Sezione C - Condizioni Specifiche**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 2

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 3

IL CAPITOLATO TECNICO